

Piano di sviluppo della ricerca DIEF 2020-2021

FAR@D – Fostering Amazing Research @DIEF

Premessa ed elementi di contesto

Le “Linee di Indirizzo di Ateneo Per La Ricerca” approvate dal Senato Accademico l’11 febbraio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2020 ricordano alla comunità accademica che UniMORE:

3. Promuove la **ricerca ad elevati livelli qualitativi** come elemento fondante dello sviluppo scientifico e culturale della società ed in grado di esercitare un rilevante impatto economico, sociale, medico-sanitario e tecnologico. <omissis>
4. Riconosce e valorizza il legame tra **ricerca di elevata qualità e attività formative** in grado di creare cultura, sapere e innovazione. A tal fine promuove la costante qualificazione del dottorato di ricerca, il ricorso al reclutamento di giovani ricercatori e incoraggia percorsi di imprenditorialità quali spin-off e start-up

e dunque pongono una enfasi particolare sul livello qualitativo della ricerca e il suo legame con i dottorati di ricerca ed i giovani ricercatori.

Il piano integrato dipartimentale del DIEF approvato in data 27.3.2019, nel riprendere il piano strategico di Ateneo per l’anno 2019, sottolinea l’intenzione del DIEF di

- sperimentare nuove forme di supporto alla ricerca in regime di cofinanziamento (Punto B1.2);
- promuovere l’interdisciplinarietà e il networking (Punti B1.4.2 e B1.4.3);
- dare sostegno ai giovani ricercatori e alla loro autonomia (Punto B2.2).

In questi ambiti, il piano prevede l’utilizzo di risorse specifiche in relazione con il programma FAR Dipartimentale.

Le vicende legate alla pandemia COVID-19 hanno rallentato l’implementazione delle azioni decise l’anno scorso in tema di networking e internazionalizzazione, lasciando disponibile per il 2020 una frazione cospicua delle risorse a suo tempo allocate tramite il FAR Dipartimentale 2019-2020. Inoltre, per la mobilità internazionale dei dottorandi si sono recentemente rese disponibili risorse aggiuntive attraverso specifici bandi. L’introduzione nel 2020 del “FAR impulso”, nuovo strumento di Ateneo dedicato al finanziamento di ricercatori momentaneamente privi di fondi per la ricerca, va nella direzione di garantire risorse minime anche a quelle attività di ricerca che con maggior fatica arrivano ad accedere a finanziamenti esterni.

L’insieme di queste disponibilità finanziarie per la ricerca, unitamente alle persistenti incertezze sui tempi e i modi in cui la mobilità internazionale dei ricercatori potrà riprendere, suggeriscono di individuare per il FAR@D azioni complementari a quelle disposte l’anno scorso, ancorché in linea con gli obiettivi generali già espressi. L’attenzione esplicitata dal piano 2020 verso il dottorato e la qualità della ricerca non deve far dimenticare la situazione specifica del DIEF, la cui produzione scientifica complessiva presenta anche limiti quantitativi in proporzione ad altri Dipartimenti di UniMORE.

Obiettivi ed azioni per l’utilizzo del budget

Alla luce di queste considerazioni, si ritiene opportuno dedicare le risorse del piano di sviluppo della ricerca dipartimentale FAR@D a strumenti in grado di:

- 1) **stimolare** il coinvolgimento nel Dottorato di Ricerca di giovani neolaureati promettenti che abbiano svolto un lavoro di tesi significativo e potenzialmente passibile di pubblicazione.
- 2) **promuovere** la piena valorizzazione delle competenze e dei risultati di ricerca ottenuti dai dottorandi
- 3) **facilitare** il rafforzamento di temi e gruppi di ricerca che vedono protagonisti giovani ricercatori favorendone la maturazione e l'indipendenza.

Al fine di perseguire concretamente questi fini, il DIF impiegherà le risorse attribuitegli dall'Ateneo nell'ambito del Piano di sviluppo della ricerca 2020-2021 (Euro 84810) articolato in due tipi di azioni:

- 1) cofinanziamento con percentuale massima del 50% di 5 annualità di assegni di ricerca di prima fascia (costo 24.086,78 euro ciascuno);
- 2) cofinanziamento con percentuale massima del 70% di almeno 7 contratti di collaborazione o prestazione occasionale ad *early stage researchers* per il completamento di ricerche con pubblicazioni scientifiche indicizzate.

Aspetti operativi e utilizzo del budget

Le risorse verranno attribuite tramite valutazione da parte della Commissione Ricerca delle proposte pervenute a seguito di non meno di n.2 avvisi alla presentazione di candidature, da emanarsi nel corso della **durata (18 mesi)** del progetto e con scadenza approssimativamente individuata alla prima metà di ottobre 2020 e alla prima metà di marzo 2021. Ciascun dei (primi) due avvisi utilizzerà almeno un terzo del budget.

Il contributo richiesto per ciascuna delle domande di cui al punto 1) non deve eccedere Euro 12.043,39; il contributo richiesto per ciascuna delle domande di cui al punto 2) non deve eccedere Euro 3.500. La numerosità minima dei gruppi proponenti dovrà essere di almeno 2 unità di personale strutturato (Rx, PA, PO). I proponenti garantiranno la quota parte di cofinanziamento a carico del DIF.

In fase di valutazione saranno privilegiate le domande provenienti da giovani ricercatori (minore o uguale a 40 anni e/o ruolo al più pari ad Rx) anche in relazione alla minore anzianità accademica complessiva, e da ricercatori che non hanno usufruito di interventi nel FAR Dipartimentale 2019-2020.

Ciascun ricercatore può partecipare ad una sola proposta. Le proposte dovranno essere inoltrate attraverso Modulo Google appositamente predisposto dalla Commissione Ricerca e comunicato a tempo debito. I proponenti dovranno indicare, tra l'altro, i fondi liberi da mettere a cofinanziamento, la tipologia di pubblicazione indicizzata (per interventi di tipologia 1 – almeno atti di congresso internazionale per finanziamento di laureati, almeno lavoro a rivista internazionale per finanziamento a dottorati) e il tema di ricerca dell'assegno (per interventi di tipologia 2). Coerentemente con il bando di Ateneo, gli assegnatari del cofinanziamento dovranno obbligatoriamente partecipare ad un evento di restituzione nel quale verranno esposti i contenuti delle ricerche effettuate e dei lavori scientifici pubblicati grazie all'intervento FAR@D. Il cofinanziamento da parte del FAR@D dovrà essere esplicitamente riconosciuto nell'apposita sezione "Acknowledgements" (o equivalenti) della pubblicazione. Ulteriori dettagli, requisiti di partecipazione e criteri di assegnazione potranno essere specificati negli avvisi interni.

TABELLA BUDGET DEL PROGETTO

Costo totale 5 assegni (Euro 24086,78 cadauno)	Euro 120.433,90
Costo totale 7 contratti (Euro 5000 cadauno)	Euro 35.000,00
Costo totale progetto	Euro 155.433,90
di cui Cofinanziamento DIF + Cofinanziamento Ateneo	Euro 70.623,90 + Euro 84810